

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza;
- VISTA l'istanza del 10/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento il 14/07/2015, al n. 94772 con la quale la Sig.ra Damiani Giorgia nata a Piana degli Albanesi (PA) il 02/09/1955 dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 19/06/2017 maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P - prot. n. 153706 del 16/12/2016 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale della Funzione pubblica, che la Sig.ra Damiani Giorgia ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 20/06/2017;
- VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica - prot. n. 112545 del 13/10/2017, dalla quale risulta che, la summenzionata dipendente è stata contingentata ed autorizzata a permanere in servizio fino al 31/12/2017;
- VISTA la nota del Servizio 3°/F.P - prot. n. 117795 del 24/10/2017 - con la quale è stato comunicato alla Sig.ra Damiani Giorgia e al Dirigente del Servizio 6/F.P - che il rapporto di lavoro della stessa sarà risolto con decorrenza dal 31/12/2017;
- VISTO il D.A. n. 386/XI del 02/06/1987, registrato dalla Corte dei Conti il 14/07/1987, Reg. n. 18 - Fg. n. 168, con il quale la predetta dipendente, è stato nominata a decorrere dal 31/05/1986, nella qualifica di Assistente Amministrativo di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85;
- VISTO il D.D.G. n. 3051/VI del 11/07/2001, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 20/08/2001 con il quale, in favore della Sig.ra Damiani Giorgia sono stati valutati, senza onere, ai fini di quiescenza, anni 04 mesi 03 e giorni 00, relativamente al servizio non di ruolo, svolto dalla stessa, anteriormente all'immissione nei ruoli Regionali;
- VISTO il D.D.S. n. 5038 del 01/10/2002, vistato dalla competente Ragioneria il 21/10/2001 al n. 5663, con il quale alla predetta dipendente, è stato ricongiunto, previo riscatto, ai fini di quiescenza, il periodo di corso pari a mesi 06;
- VISTO il D.D.G. n. 09379 del 29/09/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 15/10/2004 al n. 849, con il quale la predetta dipendente in ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg.le 10/2001 è stato collocata nella categoria "D" - Funzionario Direttivo - posizione economica 4 - con decorrenza dal 01/12/2001;
- VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che la Sig.ra Damiani Giorgia alla data del 30/12/2017, vanta un'anzianità anagrafica pari ad ad anni 62, mesi 03 e giorni 28 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 30/12/2017	31	7	0
Periodo Corsuale (decreto n. 5038/2002)	0	6	0
Servizio Riconosciuto (decreto n. 3051/2001)	4	3	0
Totale	36	4	0

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione.

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2017, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Damiani Giorgia nata a Piana degli Albanesi (PA) il 02/09/1955, categoria "D" - Funzionario Direttivo - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

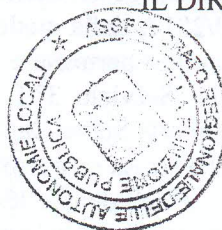
Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

- 8 NOV 2017

Palermo, li _____

IL DIRIGENTE GENERALE

L. Grammanco



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3°

Dott. Giovanni Angileri

L'ISTRUTTORE
Giovanni Ventimiglia